

Festival della Comunicazione a Camogli

Un «mare» di ospiti: il borgo si trasforma

E' un Festival della Comunicazione ancora più grande, quello che sta «invadendo» Camogli in questi giorni. Una manifestazione che l'anno scorso ha richiamato oltre 20mila presenze e che quest'anno, vista la mole degli ospiti e il ricchissimo programma, punta a richiamarne altrettante persone, se non aumentarle.

Ieri, giovedì 10 settembre, la prima giornata: la manifestazione proseguirà sino a domenica 13, tra conferenze, tavole rotonde, laboratori, mostre, escursioni, spettacoli e un'installazione ambientale. Il Festival andrà ad approfondire, a 360 gradi, uno degli aspetti fondanti di ogni comunicazione, il linguaggio. Il programma completo è disponibile sul sito www.festivalcomunicazione.it: tutte le iniziative sono gratuite e aperte al pubblico.

Ma chi è che ha portato un evento così prestigioso nella meravigliosa cornice del borgo? Senza dubbio il merito va, prima di tutto, a **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**, gli ideatori (e direttori) del

Festival, con la preziosa collaborazione del grande **Umberto Eco** e, come succede in questi casi, la sinergia tra centinaia di persone, sponsor, amministratori pubblici.

Abbiamo fatto «due chiacchiere» con Singer, il giorno prima del via ufficiale al Festival.

Quali sono le principali novità di quest'anno? «Intanto, il Festival si è «allungato» di un giorno. Abbiamo aumentato gli ospiti, 122, e gli eventi, in tutto 113: la manifestazione si è arricchita di nuove collaborazioni e ha tutta l'energia per crescere sempre di più ogni anno».

Anche quest'anno Camogli è il «set» del Festival: perché avete scelto questo borgo? «I motivi sono molto semplici. Intanto, è un luogo incantevole e ben si presta a questa manifestazione con le sue case colorate, il mare, le viuzze intrecciate una all'altra. Rosangela (*Bonsignorio, ndr*) vive qui da 15 anni, io ci passo metà della mia settimana ed Eco ha come noi un amore particolare verso

questo borgo».

La manifestazione rimarrà qui anche gli altri anni o pensate a qualcosa di itinerante?

«Il Festival è di Camogli. L'amministrazione comunale ha ben accolto questa iniziativa e ha colto i suoi intenti».

Non dev'essere stato semplice, in questo periodo di crisi, portare così tanti nomi prestigiosi ed eventi, senza contare che l'ingresso al Festival è gratuito e aperto a tutti: qual'è il segreto? «Senza dubbio senza l'aiuto degli sponsor sarebbe stato difficile, quindi sono stati fondamentali. Così come il sostegno della Regione Liguria e del Comune. Siamo orgogliosi di aver creato una rete di collaboratori che hanno a cuore il messaggio del Festival e ci aiuteranno a divulgarlo: cambieranno i modi, i mezzi e i tempi del comunicare, ma quel che è certo è che non smetteremo di parlare e interagire con gli altri. Abbiamo voglia... di far venire voglia di comunicare».

Claudia Sanguineti

I numeri

4 le giornate del festival dal 10 al 13 settembre

4 le aree tematiche: linguaggio della cultura digitale, linguaggio scientifico, linguaggio delle arti, linguaggio delle imprese

122 ospiti

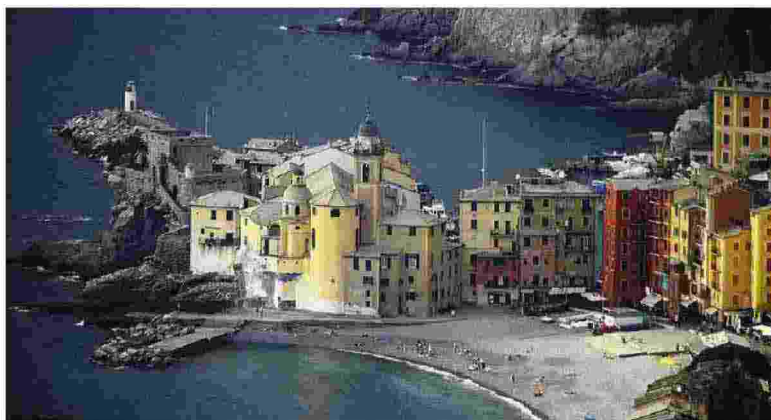
113 eventi gratuiti per adulti, ragazzi e bambini: conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, mostre ed escursioni

45 volontari impegnati nella manifestazione

1 canale Youtube dedicato

15 location: Piazza Ido Battistone, Terrazza delle Idee (via XX Settembre), Terrazza delle Fantasie Marine (via Garibaldi), Terrazza della Comunicazione (Lido), Cenobio dei Dogi, Piazza Colombo, Gazebo arte e cultura (Rivo Giorgio), Piazza Schiaffino, Castel Dragone, Lungomare Museo Marinaro, Arena Corzetto, Fondazione Remotti, Istituto Nautico San Giorgio, Biblioteca Civica, Galleria P46.





**UMBERTO
ECO**
«guida» del Festival della Comunicazione, nel borgo sino a domenica 13 settembre. Accanto, una veduta di Camogli, luogo della manifestazione

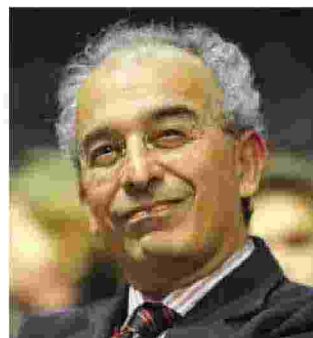


PIERO Angela

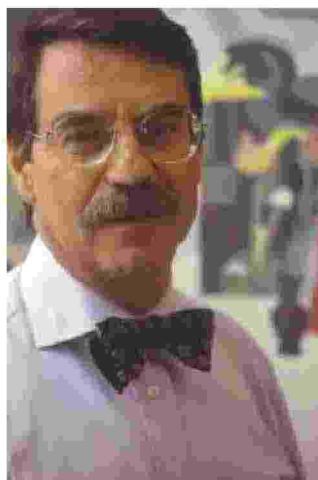


BEPPE Severgnini

MARCO Travaglio



122 OSPITI
Alcuni dei relatori del Festival: qui sopra, Gad Lerner



DANCO Singer



ROSANGELA Bonsignorio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.